

castelli



notiziario
del consorzio per la salvaguardia
dei castelli storici
del friuli venezia giulia

Castelli, Anno XXVIII, Luglio - Sett. 2012, N. 133

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n° 46) art. 1, c. 2, DCB Udine Tassa Pagata/Taxe Perçue



Casaforte la Brunelde

Eccolo il tanto atteso appuntamento con la nostra storia, che numerosi aspettano impazienti visitatori, vuoi perché desiderosi di attingere alla fonte della cultura, vuoi per motivi di curiosità. Ma tant'è: il primo weekend del mese di ottobre è il più entusiasmante di questo autunno, che si annuncia splendido. E i nostri castelli per quanto sbattacchiati (sic) dai recenti provvedimenti fiscali, alzano fieri, nonostante tutto, la loro visiera, come sempre orgogliosi sparvieri "alla difesa". Ringraziamoli, almeno, per il loro tenace ed indomito spirito di sopravvivenza che ha consentito loro di resistere a tutte le invasioni, alle crudeltà meteorologiche e terrestri, alle vicende tristissime di una regione e di un popolo poverissimi, orgogliosissimi e schivi ad un tempo. Quattordici tra le dimore gentilizie fortificate più belle e significative della nostra regione, aprono i battenti dall'alba al tramonto a tutte le generazioni, che i proprietari, guide d'eccezione per l'occasione, accompagneranno su per le antiche scale, negli oscuri e solenni saloni, ove ancora talvolta aleggiano fantasmi. Anche i castelli (e i castellani) aspettano con impazienza l'evento, poiché, per loro, questa è una grande parentesi di vita e di festeggiamento, ed è un modo per rimanere nell'eternità. Diceva il grande Montaigne che "l'eternità va coltivata ... soprattutto con la presenza e la memoria". La cultura ergo la conoscenza garantiscono l'eternità di queste vestigia di un grandioso passato, di questi monumenti creati dall'uomo per durare nei secoli. La manifestazione "Castelli Aperti" (non si dimentichi che i castelli sono aperti tutto l'anno su prenotazione, comunque per visite esclusive e didattiche) rappresenta il momento saliente della politica di Valorizzazione (grazie Alessandra d'Attimis) che il Consorzio fa per tutelare la presenza e la memoria dei castelli friulani. Siamo doppiamente fortunati perché a partire da questa edizione di "Castelli Aperti" vediamo affacciarsi una eccezionale ed antichissima presenza: è il rinato castello di Prampero che grazie ad una sapiente ed accurata opera di restauro (un bravo particolare all'Architetto Racanello e all'Ingegnere Fantoni ed ai Conti di Prampero) si erge nuovamente a sfidare i secoli e l'uomo in attesa che venga recuperata la "gran torre" e la sua raffinata loggia.



Castello di Prampero



Rocca Bernarda



Castello di Villalta



Castello di Muggia



Palazzo Steffaneo Roncato



Castello di Arcano



Castellosa



Castello di Cassacco



Castello di Cordovado



Castello di Spessa



Palazzo Romano



Palazzo Lantieri



Castello di Villafredda

• Lunedì 16 luglio, il Consorzio Castelli, assieme all'Associazione Dimore Storiche Italiane, ha organizzato la **conferenza "Beni culturali, immobili e fisco nel 2012"**, al fine di approfondire le recenti novità in merito introdotte dal Governo.

Il Presidente del Consorzio Castelli, Sergio Gelmi di Caporiacco, ha ospitato l'incontro **nel castello di Villalta (UD)**.

Riguardo all'argomento proposto, è intervenuto l'esperto Gino Donadi, che già in passato accettò di collaborare con il Consorzio.

Terminati i lavori è stato offerto un brindisi.

• Domenica 19 agosto, presso il Museo Etnografico di Cortina d'Ampezzo (BL), si è tenuta la **presentazione del volume di Gian Camillo Custoza de Cattani** (Consigliere del Consorzio Castelli per il settore Cultura) **"Pellegri verso la Gerusalemme celeste"**, edito da Cleup (Cooperativa Libreria Editrice Università Padova), per conto del Consorzio Castelli.

L'incontro è iniziato con il saluto da parte del Presidente del suddetto Consorzio, Sergio Gelmi di Caporiacco.

Hanno fatto seguito gli interventi di Mauro Bertagnin, Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi di Udine e di Elsa Zardini, Presidente dell'ULDA (Unione Ladini d'Ampezzo).

Poi, Monsignor Frà Giovanni Scarabelli, Cappellano Gran Croce Conventuale Professo del Sovrano Militare Ordine di Malta, ha presentato il libro.

Successivamente l'autore ha proposto alcune considerazioni.

Infine, è stato dato spazio agli interventi del pubblico e sono state tratte le conclusioni.

Qui di seguito si riportano alcuni passaggi tratti dall'inizio del volume, che "... espone alcuni risultati emersi nel corso di una ricerca universitaria dal titolo *Pellegrini verso la Gerusalemme celeste, l'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme tra obsequium pauperum e tuitio fidei, ospedali e chiese gerosolimitane nella Patria del Friuli: genesi e sviluppo dell'architettura giovannita tra XII e XVI secolo*, condotta dall'autore, inizialmente nell'ambito di una ricerca dipartimentale attivata presso il Dipartimento di Storia dell'Architettura dell'Università IUAV di Venezia, sotto la direzione della prof.ssa Valeria Benacchio, poi proseguita, in seno al Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Udine, tematica di ricerca in Disegno Industriale e Scienze dell'Architettura, XXI ciclo, sotto la guida del tutor prof. Francesco Amendolagine, quindi conclusa nell'ambito dell'attività scientifica, diretta dal prof. Pietro Zennaro, svolta dall'autore quale membro dell'Unità di Ricerca Colore e Luce in Architettura dell'Università IUAV di Venezia".

Hanno patrocinato questa opera anche l'Università IUAV di Venezia - Unità di Ricerca Colore e Luce in Architettura; l'Università degli Studi di Udine - Facoltà di Ingegneria; Architettura Udine - Corso di Laurea e Marco Polo System G.e.i.e. -

L'iniziativa si inserisce nel ciclo organico di manifestazioni culturali "Incontri Culturali in Castello", organizzate dal Consorzio Castelli al fine di concorrere alla maturazione

di una cultura del restauro, del riuso e della valorizzazione dell'architettura poliorcetica e di portare a conoscenza di un più vasto pubblico alcuni aspetti della storia del Patriarcato di Aquileia.

• Recentemente il **Centro di Studi Storici Giacomo di Prampero**, presieduto da Pietro Enrico di Prampero, proprietario dell'omonimo castello, ed il **Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Udine**, diretto da Franco Blanchini, hanno stipulato una **convenzione** che, grazie all'opera di Marisanta di Prampero per il Centro e di Vito Roberto e Gianluca Franco per il Dipartimento, ha consentito di costruire il sito internet dedicato al castello stesso, ora visitabile all'indirizzo informatico www.castellodiprampero.org - Tra le molte voci utili alla conoscenza dell'antico maniero, è reperibile quella che si riferisce al Centro, chiarificatrice del ruolo che esso ebbe nella ricostruzione del castello dopo i danni del terremoto del 1976. Infatti, per desiderio di Pietro Enrico e Marisanta di Prampero e di alcuni professori dell'Ateneo udinese, nel 1981 fu fondata un'Associazione senza scopo di lucro col compito statutario della ricerca storica, al fine di tener viva la memoria del castello, che tanto contò nella storia friulana. Perché il legame tra storia e luogo fosse evidente, fu deciso che il logo della nascente Associazione rappresentasse il castello di Prampero, affidandone l'esecuzione all'artista Mario Micossi, che tante volte lo aveva disegnato.

Egli accettò l'incarico, ma con squisita sensibilità rifiutò ogni compenso in segno di condivisione della volontà del Centro Studi Storici Giacomo di Prampero di non lasciare nell'oblio neanche la sagoma dell'antico maniero.

• Certamente superiore alle attese, la crescita dei **siti internet in materia di castelli, dimore fortificate e torri**, dimostra l'interesse che si è sviluppato anche in Italia per questa materia di elevata importanza culturale, storica, architettonica, paesaggistica e turistica.

Attualmente, ne risultano a catalogo circa 4800, che coprono un ampio spettro di date, di epoche e di stili, spesso con esaurienti schede informative in cui trovano spazio, tra l'altro, gli eventi organizzati in ciascuna realtà. In Friuli Venezia Giulia, secondo il portale più aggiornato, esistono 104 castelli, edifici fortificati e torri, equamente suddivisi in tutto il territorio della regione, con un'incidenza del 2,2 per cento sul totale nazionale, superiore a quelle della popolazione residente e degli altri parametri significativi.

Per quasi metà di questi castelli ed edifici il sito dispone di specifiche informazioni storiche ed attuali.

L'attenzione per l'architettura castellana da parte del pubblico attesta che il valore del passato e delle tradizioni autentiche va trovando nuovi motivi di interesse tanto più apprezzabili in un momento critico come quello attuale.

Considerazioni analoghe valgono per gli eventi organizzati periodicamente in molti castelli, nell'intento di offrire ai visitatori l'opportunità di coniugare al meglio il fattore ambientale, legato alla natura, con quelli culturali, non esclusi gli aspetti ludici.

In questo senso, nel Friuli Venezia Giulia è emblematici

ca l'esperienza ormai consolidata di "Castelli Aperti": la nota manifestazione organizzata due volte all'anno dal Consorzio Castelli.

Naturalmente, perché queste attenzioni possano trovare ulteriori motivi di sviluppo è necessario che vengano supportate da quelle istituzionali, a cominciare dagli interventi di conservazione, restauro e manutenzioni straordinarie, spesso di conclamata urgenza: auspicio noto da parecchio tempo, ma non sempre condiviso.

VALORIZZAZIONE

- Il Consorzio Castelli ha partecipato alla giornata più importante della IV edizione del **Buy Friuli Venezia Giulia**, svoltasi sabato 22 settembre, presso la Stazione Marittima di Trieste.

Buy Friuli Venezia Giulia è un'iniziativa organizzata dall'Agenzia di Turismo FVG allo scopo di promuovere turisticamente la nostra regione (Cfr. Notiziario Castelli n. 130 a pag. 3).

Questa edizione si è tenuta da mercoledì 19 a domenica 23 settembre e, come in quelle precedenti, è stata proposta anche una ricca serie di *educational tour* sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il *workshop* di sabato 22 ha offerto agli operatori regionali che vi hanno preso parte la possibilità di presentare la propria offerta commerciale e di prendere contatto con gli oltre cento colleghi italiani ed internazionali (Europa, Russia, Regno Unito, Svezia, Svizzera, Stati Uniti d'America, ecc.).

Per il Consorzio erano presenti il Vicepresidente Vicario, Leonardo Ligresti Tenerelli ed il Consigliere per il settore Valorizzazione, Alessandra d'Attimis Maniago Marchiò.

- Sabato 29 settembre il Consorzio Castelli ha programmato di partecipare alle **"Giornate Europee del Patrimonio 2012 - L'Italia tesoro d'Europa"** (dal 29 al 30 settembre), presentando il precedentemente nominato libro "Pellegrini verso la Gerusalemme celeste" di Gian Camillo Custozza de Cattani, Consigliere del Consorzio Castelli per il settore Cultura.

L'incontro avverrà presso la sede della Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia - palazzo Economo a Trieste.

L'inizio dell'appuntamento sarà curato da Giangiacomo Martines (Direttore Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia) e da Sergio Gelmi di Caporiacco (Presidente del Consorzio Castelli).

Seguirà la presentazione del volume da parte di Claudio Barberi (Storico dell'Arte, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia) e di Francesco Amendolagine (Università degli Studi di Udine).

In chiusura, l'autore formulerà alcune considerazioni.

Il progetto "Giornate Europee del Patrimonio", promosso dal Consiglio d'Europa con l'appoggio della Commissione Europea, dal 1991 ha come obiettivo quello di sensibilizzare i cittadini europei alla ricchezza culturale d'Europa, aprendo le porte di monumenti storici, artistici e naturalistici.

Anche nel nostro Paese numerosi Soggetti a carattere pubblico e privato collaborano a tale scopo: il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con tutti i suoi Istituti centrali e territoriali; il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; Regioni e Province Autonome ed il Ministero per gli Affari Esteri per gli Istituti Italiani di Cultura all'estero.

- Sabato 6 e domenica 7 ottobre avrà luogo l'**edizione autunnale 2012 di "Castelli Aperti"**, l'attesa manifestazione organizzata ogni sei mesi dal Consorzio Castelli.

Apriranno al pubblico 14 edifici storici.

A partire da questa edizione, sarà possibile visitare anche il castello di Prampero (Magnano in Riviera - UD). L'antico maniero risale al 1025.

Il terremoto del 1976 lo ridusse a rudere.

Nel 2000 iniziarono i lavori di ripristino, tuttora in corso; finora sono stati recuperati la torre nord ed il *palatium* (Cfr. Notiziario Castelli n. 132 a pag. 7).

Come in precedenza, verranno proposte numerose ed interessanti iniziative collaterali, alcune delle quali in collaborazione con diverse Imprese di Confartigianato - Udine, grazie all'accordo stipulato fra Alessandra d'Attimis Maniago Marchiò, Consigliere del Consorzio Castelli delegato per il settore Valorizzazione, e Marinella Tolloi, referente del Comparto Artistico di Confartigianato - Udine. Alla realizzazione dell'evento ha collaborato anche la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ecco i dettagli più significativi dell'evento.

Le seguenti residenze apriranno sabato pomeriggio e domenica:

Castelcova (Cosa di San Giorgio della Richinvelda - PN): mostra "Arco storico" e dimostrazione di tiro; degustazione di un vino storico del museo aziendale.

Castello di Cordovado (Cordovado - PN): sarà presente "Momi gelati"; domenica, servizio di ristoro, con orario continuato, a cura della Locanda Vil di Var (Varmo) ed alle ore 16.00 "Rose d'Autunno" E. Torrenti.

L'Impresa di Confartigianato Udine:

R.B. L'artigiano (restauro mobili antichi).

Castello di Muggia (Muggia - TS): esposizione permanente delle opere dello scultore Villi Bossi, proprietario del castello.

Castello di Villafredda (Loneriaco di Tarcento - UD): mercatino di Natale (opera di creativi hobbisti locali); Emporio Casalinghi Udine; Osteria Villafredda.

Le Imprese di Confartigianato Udine:

Mafù (laboratorio artigianale di decorazioni e collane);

Picotti Arte di Barbara Picotti (calcografia artistica).

Rocca Bernarda (Ipplis di Premariacco - UD): degustazioni gratuite di vini.

Le Imprese di Confartigianato Udine:

Emozioni by Gloria De Martin (lingerie e abiti da notte);

Alen Marini (gioielli);

Antracite di Sergio Figar (gioielli).

Casaforte La Brunelde - Proprietà d'Arcano Grattoni (Fagagna - UD): presentazione ed illustrazione di apparecchiature da tavola d'epoca della famiglia; la Compagnia dei Grifoni Rantolanti.

Sabato, ore 17.00, concerto: liriche e musica del XIII secolo con Andrea Antonel; domenica, dalle ore 15.00 ogni

RISPONDE L'ESPERTO

Dottor GIOVANNI PURISOL

Membro del Comitato Tecnico del Consorzio per la
Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia

Gli alberi mi stanno entrando in casa, per tagliarli quali sono i vincoli in vigore?

Per prima cosa bisogna ricordare, anche se banali, ma fondamentali, le definizioni, le caratteristiche, le norme che sono diverse, per gli alberi ed il bosco.

Alberi: "sono quelle piante legnose che hanno un fusto perenne ben definito; cioè che, a pieno sviluppo, presentano un asse principale, fusto o tronco, prevalente sulla massa delle ramificazioni, il quale raggiunga un diametro di almeno 5 cm ad altezza di petto d'uomo (120 cm) ed una altezza di almeno 5 metri; i rami si sviluppino in alto sul tronco a formare una chioma fogliosa variamente conformata a seconda della specie. Gli altri sono gli arbusti "(Fenaroli-Gambi)

In termini di longevità, ricordiamo che le età raggiunte per le specie indigene sono:

Ulivo 3000 anni - **Castagno** 2500 - **Cipresso Tasso** 2000 - **Abete Rosso, Pino cembro** 1200 - **Quercia Farnia** 1000 - **Abete bianco** 800 - **Larice, Pino silvestre** 600 - **Tiglio Acero** 500 - **Faggio** 350 - **Betulla** 90.

Ne consegue che una pianta anche se ha 40 anni è di per se giovane e piena di vigore.

In termini di altezza se l'abete può arrivare a 60 m, il cipresso 52, il faggio 44, il pioppo bianco 40 m, nella pratica, la statura è la caratteristica della fertilità del luogo che varia con le condizioni edafiche e climatiche del sito.

Questo lo si può notare nei vecchi parchi ove indipendentemente dalle specie, tutti gli alberi si fermano ad un certa altezza, che è appunto la caratteristica della fertilità del luogo.

Ricordiamoci che nella storia l'uomo si è insediato nei luoghi ove vi erano acqua e terreni fertili, quindi nei centri abitati ci troviamo con questi terreni, perché fanno sviluppare bene gli alberi.

Le conifere quando si tagliano, non ributtano mentre le latifoglie dopo il taglio ributtano con polloni di una vigoria sorprendente soprattutto se la pianta è giovane. Un esempio evidente è la Robinia che, anche se ha 30-40 anni, dopo il taglio ributta con numerosi polloni e può essere più invadente della pianta originaria.

Per quanto riguarda gli alberi quello che vale è il Regolamento Locale Comunale, come stabilito dal Codice Civile, soprattutto l'Art. 892 che stabilisce le distanze dai confini.

In ambito locale, la Legge Regionale N. 35/93 (Inventario Reg. dei monumenti naturali), approvava l'elenco degli alberi storici e stabiliva che la manutenzione degli stessi fosse a carico delle P.A., ma la LR N. 9/07 l'ha abrogata mantenendo però valido l'elenco.

Il Centro regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni culturali di Villa Manin ha eseguito un parziale censimento con la schedatura dei parchi e giardini storici.

Mentre l'albero ha una sua vita, non è eterno, il bosco non muore mai.

Per la definizione di bosco la normativa nazionale la demanda alle singole Regioni e nel Friuli VG:

Legge regionale N.9/07 (Definizione di bosco - Art. 6 e Superfici non considerate bosco - Art. 7).

La nuova definizione nazionale inserita nella L. 35/2012 aggiunge:

- la non appartenenza a bosco delle formazioni forestali di origine artificiale su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agroalimentari a contributo UE una volta scaduti i relativi vincoli;

- la possibilità di recuperare "i terrazzamenti, i paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini produttivi".

Il Servizio Gestione Forestale e Produzione Legnosa della Regione FVG ha delimitato nel 2011 i perimetri dei boschi su tutto il territorio regionale.

Il Regolamento forestale stabilisce tutte le normative in essere in merito a boschi, tempi, modi, procedure ed autorizzazioni per la gestione dei boschi, ed in particolare:

Piccoli tagli boschivi in aree di proprietà privata (Art. 11) e Dichiarazione di taglio (Art. 12).

Per tagli in fustale ove il quantitativo è **maggiore di 100 mc e per i cedui la cui superficie di intervento supera i 2,5 ettari è obbligatoria la predisposizione del progetto di taglio** chiamato anche Progetto di Riqualificazione Forestale Ambientale (P.R.F.A.).

La redazione dei progetti è di competenza di tecnici agronomi forestali abilitati.

L'Ispezzione Forestale può predisporre il progetto attraverso i propri tecnici agronomi-forestali abilitati, previa verifica delle priorità del servizio d'istituto. Si applica la tariffa di € 300,00 al netto dell'I.V.A., ogni 500 mc o frazioni di massa legnosa assegnata. Sono altresì a carico del proprietario gli oneri relativi alle missioni e alle eventuali ore straordinarie relative al personale forestale impiegato che sono rimborsati all'Amministrazione regionale che provvede a richiederli, rendicontando gli oneri effettivamente sostenuti. Il personale operaio da adibire ai rilievi progettuali deve essere messo a disposizione dall'Ente proprietario del bosco, che ne assume gli oneri.

Il P.R.F.A. viene inviato all'Isp. For., il quale verifica la coerenza del documento con gli indirizzi della pianificazione forestale e vista il progetto entro **30 gg.** dalla data di presentazione; trascorso tale termine, il progetto si intende vistato.

Se il progetto contiene anche tipologie di interventi relativi alla realizzazione di viabilità forestale o di linee di esbosco per via aerea soggetti ad autorizzazione, esso è sottoposto ad approvazione, comprensiva di eventuali prescrizioni, da parte dell'Isp. For., che si esprime entro 60 gg. -

Per la eliminazione del bosco, che non è il taglio, ma il suo estirpo delle ceppaie, si rientra nella normativa della trasformazione del bosco ovvero nella riduzione della superficie boscata per una utilizzazione diversa da quella forestale.

L'autorizzazione alla riduzione della superficie boscata viene rilasciata dall'Isp. For. entro 90 gg. -

Recentemente è stata approvata la scheda forestale pianificatoria facoltativa per proprietà forestali con superficie boscata inferiore a 200 ettari. Tale pianificazione semplificata risulta necessaria per accedere a contributi per la viabilità, per le manutenzioni, per il miglioramenti boschivi e per la certificazione PEFC.

Fatte queste premesse bisogna vedere se gli alberi, su cui si intende intervenire, rientrano o meno in un bosco.

Tutti gli interventi sono legalmente possibili, ma si deve procedere con le norme di legge.

Vicino ai fabbricati od opere murarie è estremamente pericoloso avere o lasciare che si insedino alberi in quanto vista la loro longevità e la capacità di sviluppo delle radici, queste possono distruggere le fatiche fatte dall'uomo.

La potenza delle radici è tale che, come ad esempio per il *Celtis Australis* L., = Bagolaro esso viene chiamato anche "spaccasassi", quindi ...basta la parola.

Ogni cosa deve essere al suo posto (sia gli alberi in bosco, se controllati e gestiti, sia piccoli alberi entro le mura e vicino ai fabbricati), ricordandoci però che col tempo crescono, occupano spazio, chiudono i panorami e il loro contenimento con potature, soprattutto se in ambiti ristretti, può avere costi non indifferenti.

È sempre sconsigliabile piantare alberi senza pensare al futuro; un piccolo albero di Natale rimesso in giardino comporta sicuramente grossi problemi per i posteri.

Non si deve poi dimenticare che gli apparati radicali differiscono da specie a specie. Ad esempio l'abete rosso ha un apparato radicale superficiale e in caso di un fortunale, dopo una lunga pioggia, può facilmente essere sradicato e cadere, cosa questa invece molto difficile per una quercia il cui apparato radicale è fittonante e ben consolidato in profondità.

Conclusioni: se gli alberi sono in numero ridotto, non appartengono ad un bosco e il loro taglio non è vincolato da normative comunali, non ci sono problemi o adempimenti burocratici da svolgere, mentre tutto cambia se siamo in un bosco dove è necessario seguire il Regolamento Forestale Regionale.

ora, laboratorio Medioevo a Colori, con Maria Marini.

Palazzo Steffaneo Roncato (Crauglio di San Vito al Torre - UD): angoli di friulanità da assaporare.

Le seguenti dimore apriranno domenica:

Castello di Spessa (Capriva del Friuli - GO): degustazioni di vini aziendali nel *wine store* del castello; passeggiata nel Parco Letterario Giacomo Casanova ed un soggiorno per due persone nella camera di Casanova a sorteggio fra tutti i visitatori.

Sarà presente il banchetto dell'AIRC.

Palazzo Lantieri (GO): le Imprese di Confartigianato Udine:

C.I. Ceramiche Artistiche di Chiara Iardino;

Legatoria Ciani (album matrimoni e coordinati in carta cartone).

Castello di Arcano (Loc. Arcano Superiore - Rive d'Arcano - UD): esposizione di prodotti biologici coltivati in azienda; mostra fotografica; presenza di una delegazione di Legambiente.

Castello di Cassacco (Cassacco - UD): esposizione di prodotti pugliesi della tenuta Albano Carrisi; artigianato artistico; degustazioni culinarie a cura della Pro Loco Montegnacco.

L'Impresa di Confartigianato Udine:

S.E. Mazzola (oreficeria, gioielli ed oggettistica).

Castello di Prampero (Magnano in Riviera - UD):

servizio di ristoro, con orario continuato, a cura del Bar Tizy di Magnano.

Castello di Villalta (Villalta di Fagagna - UD): falconeria; esposizione di ricami e scarpe tradizionali della Carnia.

Le Imprese di Confartigianato Udine:

Antema di Antonella Stafutti (borse con tessuti a telaio);

Mosaici Marcuzzi (mosaici, quadri in mosaico, pavimenti micropalladiana - veneziana);

Visioni d'Autore di Giorgia Lamesta (icone contemporanee).

Palazzo Romano (Loc. Case - Manzano - UD): alle ore 18.00 incontro con Ivan Crico, autore del pluripremiato "De arzent zu" ("D'argento scomparso"); degustazione della tisania di Alessandro Schianchi.

Le Imprese di Confartigianato Udine:

Antica Dimora dell'Arte (stufe in maiolica dipinte e sculture in maiolica);

Legatoria Moderna (legatoria artistica, diari, album, libri).

In merito a questa edizione, si ricorda che martedì 11 settembre, presso la sede del Consorzio Castelli - Torre di Porta Aquileia (UD) - alle ore 17.30, è avvenuta la consueta consegna del materiale pubblicitario ai Soci che hanno aderito all'iniziativa.

All'appuntamento, oltre ai Soci, erano presenti il Vicepresidente, Leonardo Ligresti Tenerelli; il Consigliere per il settore Valorizzazione, Alessandra d'Attimis Maniago Marchiò e la Coordinatrice dell'evento, Mascia Bincoletto. Per lunedì 24 settembre alle ore 11.00, inoltre, allo scopo di presentare detta manifestazione ai giornalisti, il Consorzio Castelli, presso la propria sede, ha programmato una conferenza stampa.

RESTAURO

- Sabato 21 luglio ha avuto luogo la "**Visita in Cantiere** -

Cjisctiel di Ahrensperg" a Biacis, in comune di Pulfero (UD), durante la quale sono stati illustrati i risultati degli scavi archeologici ed il progetto di restauro del castello. L'incontro è iniziato con il saluto da parte delle autorità, fra le quali il Presidente del Consorzio Castelli, Sergio Gelmi di Caporiacco.

Sono seguiti gli interventi di Simonetta Minguzzi, "La campagna archeologica"; di Stefania Casucci, "La conservazione in loco" e di Diego Kuzmin (Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Gorizia).

Si è quindi proceduto con la visita al cantiere.

Sono stati, infine, offerti un intrattenimento musicale ed un rinfresco.

Il Gruppo Storico Boiani di Borgo San Pietro di Cividale del Friuli ha animato la giornata con rappresentazioni ed armeggi.

L'evento è stato organizzato dal Consorzio Castelli, in collaborazione con la Pro Loco di Biacis e con i proprietari del millenario maniero, Giovanni e Marisa Biasatti (Cfr. Notiziario Castelli n. 129 a pag. 6).

- Per quanto concerne la prosecuzione del percorso di ripristino del **castello di Pordenone** (attualmente sede della Casa Circondariale), informiamo che, a metà luglio, il Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, Maria Giulia Picchione ha autorizzato i sondaggi nel sito in questione, finalizzati all'avvio di un programma di valorizzazione.

Queste indagini conoscitive dovranno essere realizzate con la collaborazione di un restauratore abilitato per legge.

Un ulteriore, importante, passo avanti verso il recupero dell'antica dimora, che le consentirà di riacquistare la propria funzione tipica, ovvero quella di monumento storico (Cfr. Notiziario Castelli n. 131 a pag. 9).

- Di recente, il Comune di Gorizia ha affidato ad una ditta specializzata il restauro della prima mura di cinta del **castello di Gorizia**, di cui è proprietario. Si tratta della parte che dal bastione del Re si prolunga verso nord. Sono, altresì, in atto la ristrutturazione e la pavimentazione delle strade e dei parcheggi del borgo, che non impediscono l'accesso al castello, museo di se stesso, che è il monumento più visitato dai turisti.

- Le opere di restauro, compresi i serramenti, del **castello di Rubbia** (GO) sono terminate.

Ora si attende la destinazione che ne vorrà dare la proprietà.

- A fine agosto è uscita, edita dalla Pro Loco di San Floriano, la monografia intitolata "Tramonti a San Floriano". Le foto sono state tutte riprese dalla torre ovest del **castello Tacco di San Floriano** (GO), restaurata da poco.

CULTURA

- **Poesia dell'architettura castellana**

I ruderi delle antiche residenze fortificate sono motivo di ispirazioni poetiche.

Eccone un esempio:

Antiche mura

*Come fiamma che langue
e poi si spegne
così giunge la notte
dopo un rosso tramonto.
Ricordi di mura
dalle antiche pietre
alte e corrose
dal vento e dall'erba
e che sembrano portare
la pena di lontane
memorie.*

Carmen A. Rupp von Saar



Castello di Flagogna (UD)

• Giovedì 28 giugno, nell'**Abbazia di Rosazzo** (Manzano - UD), ha avuto luogo la Solenne Celebrazione presieduta da S.E. Monsignor Andrea Bruno Mazzocato, Arcivescovo di Udine, nella vigilia del titolare San Pietro Apostolo.

Il giorno successivo, nella medesima sede, è stata celebrata la Messa Solenne presieduta da Don Dino Pezzetta nel 50° di Sacerdozio.

• Sabato 30 giugno, presso **Rocca Bernarda** (Ipplis di Premariacco - UD), si è svolto il concerto del pianista croato Marijan Duzel, che ha interpretato musiche di Josipovic, Brahms, Schumann e Bartok.

Alla realizzazione dell'evento hanno contribuito l'Accademia di Zagabria e l'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria.

L'appuntamento, infatti, rientrava fra quelli della quattordicesima edizione del Festival Musicale Internazionale "Nei suoni dei luoghi": un'iniziativa dell'Associazione culturale di Gorizia Progetto Musica, che ha organizzato 48 concerti presso suggestive sedi in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto, in collaborazione con i Conservatori di Castelfranco Veneto, Trieste, Udine, le Accademie dei

Paesi Balcanici e con svariate Istituzioni pubbliche, fra cui numerosi Comuni della nostra regione, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, le Province di Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine e Venezia, ecc. -

Nell'ambito della suddetta manifestazione, ricordiamo anche il concerto che ha avuto luogo sabato 21 luglio, nella Pieve di San Pietro, situata nelle immediate vicinanze del **castello di Ragogna** (UD). Il soprano Aleksandra Alivojvodic, accompagnata dalla pianista Milica Ilic, ha eseguito brani da opere liriche di Bellini, Donizetti e Rossini.

Il concerto ha riscosso un notevole successo: pubblico ed autorità hanno apprezzato la bravura e l'intensa interpretazione delle giovani musiciste, già vincitrici di importanti Premi nazionali e partecipanti a Masterclasses di livello internazionale.

Questa esibizione è stata organizzata in collaborazione con la Facoltà di Musica dell'Università di Belgrado.

• Giovedì 5 luglio, nella corte del **castello di Cassacco** (UD), si è tenuto il concerto della banda gitana serba Kal, che ha eseguito sue composizioni: una riuscita combinazione fra musica tradizionale balcanica, blues, suoni dance e musica Rock, sapientemente realizzata mediante interessanti soluzioni armoniche.

L'evento ha registrato una notevole affluenza di pubblico (circa quattrocento presenze) riscuotendo grandi consensi.

L'iniziativa rientrava nell'ambito della manifestazione "Folkest", organizzata dall'omonima Associazione, in collaborazione con il Comune di Cassacco.

Deve essere ricordato, inoltre, che mercoledì 15 agosto, nella Chiesa del suddetto castello, in occasione della Festa dell'Assunta, alla quale è intitolato l'edificio, si è tenuta l'annuale funzione religiosa.

Al termine, sono state fatte rivivere le tradizioni secolari del borgo castellano con l'offerta ai numerosi presenti di prodotti locali, in un'atmosfera di serena amicizia.

• Giovedì 5 luglio, nel **castello di Gorizia**, ha avuto inizio la venticinquesima edizione del festival europeo di musica antica denominato "Musica Cortese" ed organizzato dal Centro Giuliano di Musica Antica Dramsam.

L'iniziativa comprendeva 17 concerti, che si sono tenuti presso numerosi centri storici della regione.

La manifestazione è stata realizzata con il sostegno del Comune e della Provincia di Gorizia, della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e delle Fondazioni Carigo e Crup.

• Venerdì 6 luglio, nel **castello di Spessa** (Capriva del Friuli - GO), in occasione del Premio Casanova, è stata messa in scena l'opera lirica "Il Signor Bruschino" di G. Rossini, Direttore Nicola Marasco, Regista Elisabetta Marini.

Lunedì 9 luglio, la suddetta opera è stata replicata nella **Piazza Castello a Valvasone** (PN).

Questi appuntamenti rientravano fra quelli proposti dal festival "La Follia", giunto alla quinta edizione ed organizzato dall'Associazione culturale Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia di Reana del Rojale (UD), fondata

allo scopo di diffondere la conoscenza della musica, con particolare attenzione alla formazione di giovani professionisti.

Alla realizzazione della rassegna hanno collaborato diverse Istituzioni pubbliche (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Assessorato alla Cultura, Sport, Relazioni Internazionali e Comunitarie; Province di Udine, Gorizia, Pordenone, Trieste e vari Comuni) e diverse Società private.

- Domenica 8 luglio, presso l'**Abbazia di Rosazzo** (Manzano - UD), il Gruppo di Solidarietà di Manzano "Insieme per la Bolivia" ha organizzato il Grande Concerto Orchestra a plectro Sanvitese, diretto da Piergiorgio Caschetto, a favore delle iniziative missionarie di Mons. Tito Solari, originario del Friuli, Arcivescovo di Cochabamba (Bolivia).

- Venerdì 13 luglio, nella Sala degli Affreschi dell'**Abbazia di Rosazzo** (Manzano - UD), ha avuto luogo l'**incontro "Identità Culturali e Identità dei Luoghi - l'Abbazia quale veicolo per il rilancio culturale del territorio: idee a confronto"**.

In merito ne hanno discusso:

Louis Godart (Consigliere per la Conservazione del Patrimonio Artistico della Presidenza della Repubblica);
Claudio Barberi (Storico dell'Arte, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia);

Sergio di Giusto (Direttore della Fondazione Abbazia di Rosazzo / Curia Arcivescovile di Udine);

Alessandro Calligaris (Presidente Regionale di Confindustria Friuli Venezia Giulia);

Massimiliano Zamò (Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria - Udine);

Vincenzo Orioles (Coordinatore del progetto di eccellenza FIRB 2009-2012 sull'italiano nel mondo, ovvero "Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità". Questo progetto strategico di ricerca coinvolge varie Università, la Società Elea ed è finanziato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);

Raffaella Bombi (Direttrice del Corso di Perfezionamento FIRB "Valori identitari e imprenditorialità").

Ha svolto il ruolo di moderatore il Presidente del Consorzio Castelli, Sergio Gelmi di Caporiacco.

L'incontro si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "I Colloqui dell'Abbazia": una serie di incontri voluti dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo con lo scopo di trattare argomenti di attualità ed interesse generale che abbiano ricadute specifiche nel territorio di competenza.

Nell'anno 2007, sempre nell'ambito dei suddetti Colloqui, era stato discusso con il Consigliere Louis Godart sul tema "Beni culturali come risorsa per il Paese - verso una nuova strategia del bene culturale quale creatore di valore aggiunto intelligente".

A cinque anni di distanza, ad eseguito restauro degli affreschi della Chiesa di S. Pietro Apostolo, delle statue del belvedere e della "Casa del portico", il complesso abbaziale - sito sulla storica strada collegante Aquileia con Cividale - costituisce ora un complesso monumen-

tuale rappresentante non solo l'identità dei luoghi, ma anche una precisa risorsa per l'offerta turistico-culturale del territorio.

Nella convinzione che l'attuale situazione di crisi economica veda a monte una crisi culturale, il passaggio dal teorico al pratico richiede l'attivazione di convinte sinergie tra tutti i soggetti che, a vario titolo, sono attori nel territorio, naturalmente con l'appoggio ed il sostegno delle Istituzioni.

Alla realizzazione di questo appuntamento ha collaborato il Consorzio Castelli.

Nel pomeriggio della medesima giornata, presso la Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, a Udine, Louis Godart ha tenuto la *lectio* dal titolo "La lingua italiana fattore portante dell'identità nazionale" nel contesto della cerimonia conclusiva del corso FIRB "Valori identitari e imprenditorialità".

- Da sabato 14 a domenica 22 luglio si è svolta l'edizione estiva del "**Festival in Castello - Ragogna 2012**".

Si è trattato di un'interessante rassegna di cultura, enogastronomia, itinerari e musica, tenutasi tra le antiche mura della Rocca di San Pietro di Ragogna (UD).

Sabato 14, presso i Musei della Grande Guerra e Civico a San Giacomo di Ragogna, è stato offerto un servizio di illustrazione tematica delle sezioni museali, proposto dal personale volontario, che gestisce queste esposizioni permanenti. Servizio che è stato proposto anche nei giorni successivi.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, presso il castello di Ragogna, hanno avuto luogo la presentazione e l'inaugurazione dei lavori eseguiti nell'area del maniero, ovvero il completamento del recupero delle mura esterne, la realizzazione dei camminamenti lignei di ronda sulle mura ed il rifacimento della strada di accesso (Cfr. Notiziario Castelli n. 132 a pag. 7).

A tale riguardo, si sono succeduti negli interventi Mirco Daffarra (Sindaco di Ragogna);

Sergio Gelmi di Caporiacco (Presidente del Consorzio Castelli);

Roberto Raccanello (Consigliere del Consorzio Castelli per il settore Restauro);

Livio Fantoni (Membro del Comitato Tecnico del Consorzio Castelli);

Maurizio d'Arcano Grattoni (comproprietario di Casaforte La Brunelde - UD / Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali - Università degli Studi di Udine), che ha presentato la relazione "Pro faciando bratanescham: la ricostruzione degli apparati a sporgere nel castello di Ragogna".

Era presente anche Marco Pascoli, Assessore alla Cultura ed al Turismo del Comune di Ragogna ed esperto storico sui siti della Grande Guerra.

Alla sera, il castello ha ospitato la presentazione del Quaderno n. 3 "Pagjinis di storie a Ruvigne - Miniaturis a cjâf di letere tai libris dal Catapan di Pignan" di Gianni Sergio Pascoli (professionista nel campo dell'Ingegneria).

Erano presenti l'autore ed il Parroco di Pignano, Don Romano Michelutti.

Venerdì 20, nella medesima sede, è avvenuto l'incontro "Tra fiori e vicende" con il poeta e scrittore Umberto

Piersanti (vincitore di illustri riconoscimenti e candidato al Premio Nobel per la Letteratura nel 2005), che ha presentato le sue opere.

Sabato 21, durante le ore pomeridiane, sono state proposte visite guidate del comprensorio castellano di Ragogna, nell'ambito del progetto "La Strada dei Castelli e dei Sapori del Friuli Collinare", alla realizzazione del quale ha collaborato anche il Consorzio Castelli (Cfr. Notiziario Castelli n. 132 a pag. 6); visite che si sono ripetute anche nei pomeriggi del giorno seguente, di sabato 28 e di domenica 29.

Alle ore 18.00 è avvenuta l'inaugurazione della mostra "Vlad Tepes Dracula, storia, leggenda ed attualità della mitica figura del Conte Dracula", a cura dello storico Ervino Curtis, Presidente dell'Associazione d'Amicizia Italo - Romena Decebal di Trieste, che, con il Consolato Generale di Romania a Trieste, ha patrocinato l'iniziativa. Sono intervenuti il Curatore ed il Console Generale di Romania, Radu Dobre.

Alla sera si è svolto il concerto facente parte della rassegna "Nei suoni dei Luoghi", di cui si è già riferito (Cfr. pag. 6).

Domenica 22, nella mattinata, è stata organizzata un'escursione sui sentieri della Grande Guerra delle rive del Tagliamento, alla riscoperta delle fortificazioni austro-ungariche del 1918. Ad accompagnare i partecipanti è stato il sunnominato Assessore Marco Pascoli.

Alle 18.30, presso il castello, ha avuto luogo l'incontro "Alla scoperta dei sapori e dei profumi del Friuli Venezia Giulia - un viaggio tra vini e prodotti del territorio", durante il quale sono state proposte degustazioni di prodotti eno-gastronomici tipici regionali.

Gli appuntamenti culturali a Ragogna continueranno anche nei mesi di settembre e ottobre. Ne citiamo alcuni: sabato 15, domenica 16, sabato 29 e domenica 30 settembre: visite guidate del comprensorio castellano di Ragogna nell'ambito del già citato progetto "La Strada dei Castelli e dei Sapori del Friuli Collinare";

sabato 15 settembre, presso il castello di Ragogna, presentazione dell'ultima raccolta di poesie di Italo Daffarra "A mia madre";

sabato 29 settembre alla sera, presso il suddetto castello: inaugurazione della mostra d'arte "Castelli al Castello" ed, a seguire, esibizione canora con i Cori Bariglarie di Adegliacco e Insolitenote di Ragogna;

domenica 30, nella sunnominata sede, presentazione della collana di romanzi gialli ambientata in Friuli "Friuli, Terra di Misteri", a cura di Francesca Guerra e Fabrizio Paiani - Ubi Minor Editori (per ulteriori informazioni ed aggiornamenti circa detti appuntamenti: www.comune.ragogna.ud.it).

Gli eventi culturali di Ragogna sono stati realizzati dal Comune di Ragogna, in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Pro Loco Ragogna, il Gruppo Storico Friuli Collinare ed altre Associazioni.

- Giovedì 19 luglio, presso l'**Abbazia di Rosazzo** (Manzano - UD), si è tenuto il meeting di informazione tecnica "Art Enology", organizzato da Oenofrance, per parlare di vinificazione e preparazione delle basi spumante e dell'elaborazione e produzione dello

spumante metodo classico.

La Società Oenofrance è nata nel 1943. Nel corso degli anni ha acquisito diversi laboratori e marche rinomate; infatti la Società, attualmente, riunisce la competenza di sei laboratori distribuiti nelle zone viticole francesi e di numerosi enologi consulenti, con l'obiettivo di proporre ai vinificatori gli strumenti più adatti per ottenere il meglio dalle proprie uve, offrendo una particolare competenza sui tannini e sui prodotti derivati dal lievito.

Sabato 21 luglio, nella suddetta Abbazia, è stato proposto il "Concerto sotto le stelle" del Corpo Bandistico Nereo Pastorutti di Manzano.

Alla sera del giorno seguente, nella medesima cornice, la Corale Renato Portelli di Mariano del Friuli si è esibita nel concerto intitolato "Eternity Atmosphere".

- Da sabato 21 luglio a domenica 9 settembre, le sale espositive di palazzo Tadea, situato nel **complesso castellano di Spilimbergo** (PN), hanno ospitato una delle tappe della rassegna di mostre fotografiche organizzata dal CRAF (Centro di Ricerca e Archiviazione Fotografica), con il patrocinio di diverse Istituzioni pubbliche (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Agenzia Turismo FVG, Provincia di Pordenone, Città di Spilimbergo, Comune di Udine, Udine Musei, ecc.), il contributo di vari Enti (Unione Industriali Pordenone, Scuola Mosaicisti del Friuli, ecc.), la collaborazione dell'Associazione culturale "Il Caseificio", della Fondazione Ado Furlan, del Gruppo Sintesi e con il sostegno della Fondazione Crup.

Sono state proposte le opere di quattro fotografi: gli scatti artistici di Jan Saudek - "Allegorie dell'umanità" - hanno presentato, con linguaggio poetico, le imperfezioni della figura umana, legate all'invecchiamento, agli affanni della vita ed alla morte; mentre le foto di Sarah Saudek hanno raccontato la donna, descrivendone il lato romantico.

Le foto di Giovanni Gastel - "La perdita dell'innocenza" - hanno ritratto un volto femminile con diverse espressioni: inizialmente ingenua, poi gradualmente, foto dopo foto, mostruosa.

Roberto Kusterle - "Segni di pietra" - ha fotografato la pietra trasformandola in svariati soggetti con abilità e fantasia.

Sempre a Spilimbergo, da sabato 4 a giovedì 16 agosto, si è svolta la tradizionale rievocazione storica della "Macia".

Sono stati proposti concerti, spettacoli di teatro in friulano (nella piazza del Duomo), bivacco storico con musica, giullari, sbandieratori, mangiafuoco, osterie, bancarelle degli artigiani e degli antichi mestieri, accampamento degli armigeri (ospitato nel piazzale del castello), combattimenti tra cavalieri ed esibizione di acconciature rinascimentali. Alla sera, il tutto illuminato dalla luce naturale di torce e candele.

Mercoledì 15 ha avuto luogo il Palio dell'Assunta, nel quale si sono misurati in diverse prove di abilità i campioni dei borghi storici della città e del contado, ognuno con la propria insegna per ricordare l'antico legame che univa Spilimbergo alla Patria del Friuli. Al borgo vincitore è andato l'onore di conservare per tutto l'anno il trofeo

ligneo. Sempre nella stessa giornata, a palazzo Tadea (precedentemente nominato) è stata organizzata la cena castellana.

Il giorno successivo ha sfilato il corteo con splendidi costumi in stile medievale: figuranti in abiti da nobili, soldati, arcieri, popolani e contadini hanno attraversato il centro della città per andare a rendere omaggio al Conte di Spilimbergo, nella piazza del Duomo.

È seguito uno spettacolo di falconeria.

In serata, i fuochi d'artificio hanno chiuso la manifestazione.

I numerosi figuranti provenivano da tutto il Friuli e da fuori regione.

- Domenica 22 luglio, la Cappella di Santa Margherita, che si trova presso il **castello di Prampero** (Magnano in Riviera - UD) sul pendio nord del colle, è stata aperta al pubblico per la tradizionale festa della quarta domenica di luglio in onore della Santa Patrona.

Don Giuliano Del Degan vi ha celebrato la Santa Messa domenicale della Parrocchia di Magnano in Riviera, presenti molte autorità civili, tra cui il Sindaco del luogo, Mauro Steccati; il Vicepresidente della Provincia di Udine, Daniele Macorig; l'Assessore della Provincia di Udine, Adriano Ioan; il Sindaco di Montenars, Claudio Sandruvi; Enzo Salvatorelli per il Comune di Gemona ed il Presidente del Consorzio Castelli, Sergio Gelmi di Caporiacco, nonché numerosissimi concittadini di Magnano ed ospiti provenienti dalla regione ed oltre.

Al termine della liturgia, Pietro Enrico di Prampero - sottolineando l'importanza storico-religiosa che l'evento mantiene - ha invitato tutti a festeggiare la Santa con un brindisi offerto sul sagrato ed a salire nella corte del castello, per apprezzare l'avanzamento dei lavori di restauro.

L'avvenimento è stato patrocinato dall'ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) e dal Consorzio Castelli (Cfr. Notiziario Castelli n. 128 a pag. 11).

- Martedì 24 luglio, nella Casa della Confraternita - **castello di Udine**, ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra fotografica "Io sono un clown e faccio collezione di attimi..." del fotografo reporter udinese, Giuseppe Burello.

Ad aprire l'appuntamento è stato Ennio Di Bortolo, Presidente dell'Associazione culturale di Udine "La Rinascita", organizzatrice della mostra.

Ha fatto seguito l'intervento di Luigi Reitani (Assessore al Turismo ed alla Cultura del Comune di Udine).

La mostra è rimasta aperta fino a domenica 26 agosto ed è stata realizzata dal Comune di Udine, in collaborazione con Udine Musei e patrocinata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Da venerdì 27 a domenica 29 luglio, nel suddetto castello, tra le gallerie del colle ed all'interno delle prigioni, è stato organizzato lo spettacolo teatrale "Il Castello delle Favole", per la regia di Luca Ferri, interpretato dai giovani attori della Compagnia Anà-Thema.

All'ingresso da Piazza Libertà, prima di salire al castello, è stata consegnata agli spettatori una mappa con dodici

tappe, ognuna delle quali corrispondeva ad un personaggio delle favole più conosciute; gli attori, quindi, ogni volta che un gruppo di persone si trovava davanti alla propria postazione, ripetevano il monologo del personaggio a loro assegnato.

- Fra le numerose iniziative della **Società Friulana di Archeologia**, in questa sede è da evidenziare l'incontro che si è tenuto sabato 28 luglio, presso Palazzo Frisacco a Tolmezzo (UD), durante il quale Gloria Vannacci Lunazzi, Coordinatrice della suddetta Società - Sezione Carnica e dell'iniziativa Agosto Archeologico, ha presentato ed inaugurato il XXIV Agosto Archeologico.

All'evento hanno partecipato Serena Vitri (Direttore della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia), Direttrice degli scavi;

Fabio Piuze (Archeologo libero professionista), Coordinatore dei lavori;

Massimiliano Francescutto (Cooperativa Archeolab);

Franco d'Orlando, Progettista, che ha svolto l'intervento "Il Castello di Tolmezzo: scavi e restauro".

Organizzata sempre dalla Sezione Carnica della Società Friulana di Archeologia ricordiamo anche la conferenza "Nascita e sviluppo dei castellieri nella pianura friulana" di Susi Corazza, svoltasi sabato 4 agosto, presso le Scuole Elementari di Zuglio.

Alle suddette iniziative hanno collaborato e concesso il patrocinio la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, la Comunità Montana della Carnia, la Città di Tolmezzo ed il Comune di Zuglio.

- Mercoledì 1 agosto, presso il **castello di San Floriano del Collio** (GO), ha avuto luogo la sfilata di moda *ethno-chic* "Nero d'Africa".

Fra le modelle che hanno sfilato è stata scelta la protagonista di un calendario che promuoverà gli agriturismi ed i castelli della provincia di Gorizia.

- Sabato 4 agosto, il **castello di Arcano** (Loc. Arcano Superiore - Rive d'Arcano - UD) è stato la suggestiva sede della cerimonia di assegnazione del Premio "Merit Furlan", giunto questo anno alla ventinovesima edizione e promosso dalla Comunità Collinare del Friuli e dal Comune di Rive d'Arcano, in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Udine, il Consorzio fra le Pro Loco del Friuli Collinare e l'Associazione Merit Furlan.

All'incontro era presente il Presidente del Consorzio Castelli, Sergio Gelmi di Caporiacco.

Le quattro personalità premiate, in quanto distinte negli ambiti del lavoro, scienze, cultura e arte, sono state: Don Ottorino Burelli (udinese, docente, giornalista, già Direttore del periodico dell'Ente Friuli nel Mondo e de La Vita Cattolica);

Dario Floreano (scienziato di San Daniele, uno dei pionieri nella robotica evolutiva);

Cesare Scalon (di Pagnacco. Storico, paleografo e docente. È stato Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche Documentarie, Pro-Rettore Delegato, Presidente dell'Irrsae - Istituto Scientifico di Ricerca - e dell'Associazione Paleografi. Attualmente dirige le collane "Libri e

Biblioteche” e “Fonti per la Storia della Chiesa in Friuli”). Valter Siviloti (noto musicista compositore, docente, originario di Rive d'Arcano, ha studiato presso il Conservatorio Statale di Musica J. Tomadini di Udine. È stato vincitore del Premio Anita Bucchi come autore della miglior musica per Balletto - anno 2009).

La Commissione giudicatrice era guidata dal Presidente della Comunità Collinare, Lorenzo Cozianin e composta da Giovanni Melchior; Domenico Zannier; il Sindaco e l'Assessore alla Cultura di Rive d'Arcano; rappresentanti della Regione e della Provincia e da Domenico Taverna (proprietario del castello di Arcano).

- Lunedì 6 agosto, a **Valvasone** (PN), si è svolta la manifestazione “Un mercato da favola...nel Borgo Antico di Valvasone”, organizzata dall'Amministrazione comunale della cittadina, in collaborazione con l'Associazione dei Commercianti Le Botteghe di Valvasone, l'Associazione di Arte e Animazione Gradiba e la Pro Loco, allo scopo di valorizzare il mercato settimanale, nonché l'intera realtà commerciale e turistica del luogo.

Il Sindaco Markus Maurmair ha dichiarato che l'iniziativa ha riscosso un notevole successo.

Fra le varie proposte c'è stata anche l'apertura straordinaria del **castello** con visita guidata. Numerosi visitatori hanno affollato la sala degli affreschi ed il teatrino nobile del maniero.

Il Primo Cittadino, per l'occasione, ha accettato di rivestire il ruolo di guida.

Parallelamente, sono stati organizzati concerti nel Duomo, laboratori per bambini ed altro ancora.

L'iniziativa è stata replicata lunedì 13 e lunedì 20 agosto, in concomitanza, ovviamente, con il mercato settimanale.

Evidenziamo, inoltre, che l'edizione di questo anno (dal 7 al 9 settembre) della consueta rievocazione storica di Valvasone ha confermato il successo riscosso negli anni passati; infatti quasi quarantamila persone hanno affollato la cittadina, apprezzando le numerose iniziative a tema proposte, fra le quali: rappresentazioni teatrali incentrate sul Decamerone, “taberne medievali”, sbandieratori, tamburini, numerosissimi figuranti in costume medievale, come, per esempio, le lavandaie presso il corso d'acqua che taglia in due il centro di Valvasone

La grande novità di questa edizione è stata l'apertura al pubblico del piano restaurato del castello, con la sala ed il teatrino precedentemente nominati.

L'evento è stato organizzato da: Grup Artistic Furlan, Comune della cittadina, Pro Loco ed altre Associazioni locali.

- Sabato 25 agosto ha avuto inizio la ventisettesima rievocazione storica di **Cordovado** (PN).

Per l'occasione sono state organizzate la cena medievale in **borgo castello**, l'elezione della *Domina Bella*, i proclami di sfida dei capitani rionali, musica ed animazioni. Dal giorno successivo si sono tenute le feste nei vari rioni. Domenica 2 settembre si è svolto il gran finale della rievocazione e del Palio dei rioni.

Fra le iniziative proposte: allestimento di campi milita-

ri, bancarelle espositive, caccia al tesoro, visite guidate, firma della Pace (Cfr. Notiziario Castelli n. 129 a pag. 9), sfilata del corteo in costume medievale dal borgo castello al parco Cecchini per la disputa dei giochi del Palio (gara delle botti e tiro con l'arco).

- Sabato 1 settembre, nel brolo del **castello di Strassoldo di Sopra** (Cervignano - UD), è stato ospitato l'ultimo appuntamento della rassegna estiva “Strassoldo... stelle e musica”.

Si è trattato del concerto del flautista solista Andrea Griminelli, accompagnato dal pianista Mirko Maltoni.

Il giovane flautista è stato inserito dal New York Times fra gli “otto artisti emergenti degli anni '90”.

- Da sabato 1 a domenica 30 settembre, nel **castello di Udine**, sono state organizzate due mostre: una fotografica, “Dedicato al cane”, nella quale state esposte 55 foto di Elliott Erwitt, noto professionista statunitense, figlio di emigrati russi, famoso in particolare per i suoi scatti in bianco e nero.

L'altra, “Xilografie, bozzetti e appunti”, ha proposto le opere dell'artista di Pozzuolo, Tranquillo Marangoni, che raffigurano i suoi viaggi all'estero. Una quarantina di lavori, presentati nel centenario della nascita dell'artista friulano.

Entrambi gli eventi rientrano fra quelli della terza edizione della prestigiosa rassegna che raccoglie e coniuga arte, fotografia, musica e tanto altro ancora denominata Bianco&Nero 2012, organizzata dall'Associazione Bianco e Nero, in collaborazione con Contrasto, Magnum Photos, l'Associazione culturale fotografica Signum ed altri Soggetti privati, patrocinata da Turismo FVG, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Udine e sponsorizzata da Fondazione Crup, Provincia di Udine e Camera di Commercio.

Da giovedì 13 a domenica 16 settembre, inoltre, per l'edizione 2012 della manifestazione “Friuli Doc”, presso la Casa della Contadinanza del suddetto castello, sono state esposte le foto del concorso “La donna nel mondo artigiano”, organizzato dalla Confartigianato della città.

Nell'ultima giornata della mostra, la Giuria, composta da un rappresentante del Comune di Udine e dal Vicepresidente Cna Udine Luca Troppina, ha premiato gli scatti migliori.

- All'inizio di settembre, presso il **castello di Duino** (TS), è stata inaugurata la sala permanente dedicata al medico e pittore Carlo Cupini (Frascati, 1933 - Roma, 2011). Con questa concessione, Carlo Alessandro della Torre e Tasso (proprietario del maniero) ha realizzato il sogno dell'artista, ovvero quello di avere una sala personale nel castello, dove poter esporre le proprie opere.

Anni fa, la frequentazione fra Carlo Alessandro della Torre e Tasso e Cupini aveva portato ad una mostra dei dipinti dell'artista nella Galleria del castello ed alla fondazione dell'Accademia di Arti e Scienze, chiamata “Torre & Tasso”, con sede nel sunnominato edificio storico, istituita allo scopo di diffondere varie culture, in particolare quella mitteleuropea.

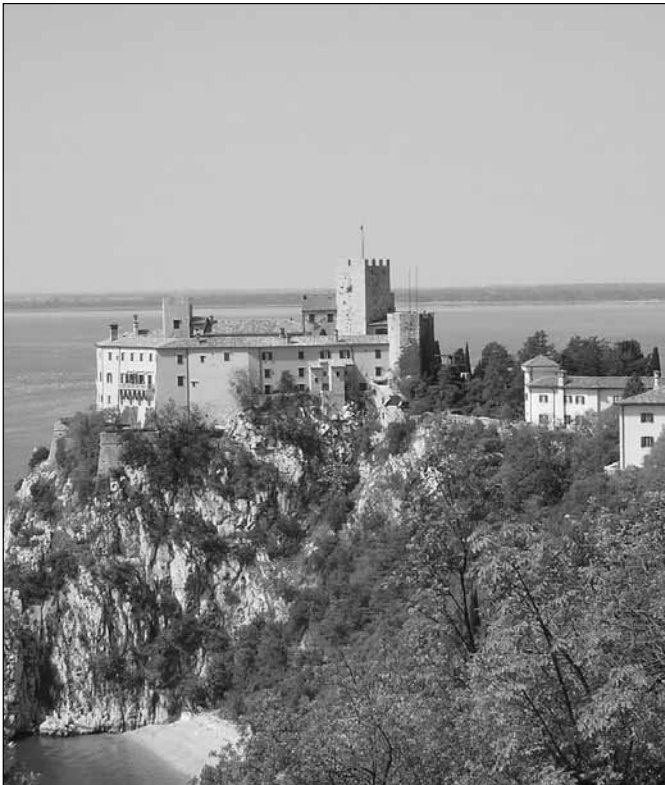
• Domenica 9 settembre, si è svolta “La Leggendaria ... pedalata d'altri tempi”.

Si è trattato di un percorso di 150 km. in totale, studiato per la bicicletta, sia modelli attuali che d'epoca.

Le tappe scelte dagli organizzatori riguardavano varie zone della pedemontana e della fascia collinare della nostra regione; in questa sede ricordiamo quelle di Ragnogna - UD (con il suo lago ed il cimitero ebraico del 1742) e dei **castelli di Caporiacco e di Colloredo di Monte Albano**.

L'evento era rivolto a tutti gli appassionati delle due ruote ed è stato organizzato dalla Asd Ciclistica Bujese e patrocinato da otto Comuni.

• Sabato 22 e sabato 29 settembre, presso il **castello di Colloredo di Monte Albano** (UD), si sono tenuti due dei cinque appuntamenti della venticinquesima Stagione Concertistica Note del Timavo, organizzata dall'Associazione culturale Punto Musicale, con il sostegno della Regione Autonoma FVG, dei Comuni di Duino-Aurisina e Colloredo di Monte Albano ed il patrocinio della Provin-



Castello di Duino (TS)

cia di Trieste, Comunità Collinare del Friuli e Fondazione Crup.

Fondata nel 1987, la suddetta Associazione propone corsi di musica, cultura musicale generale (classica, jazz, e via dicendo), di strumento ed organizza manifestazioni musicali di rilievo (Concerti in Abbazia, Festival Tango da Pensare, ecc.).

I giovani pianisti di Punto Musicale, inoltre, si esibiscono regolarmente in varie sedi della Regione.

Sabato 22, la violinista Masha Diatchenko (ex bambina prodigio) ha interpretato i Capricci di Paganini e la Sonata n. 2 per violino solo di Ysaye.

Sabato 29, l'ensemble Musikalische Blumen di Vienna

presenterà composizioni di musicisti che hanno vissuto e lavorato in Austria: Bach, Haendel, Fux, Vivaldi e Caldara.

CALENDARIO PROSSIMI AVVENIMENTI

• Di seguito elenchiamo la serie di iniziative, denominata “Tempo d'Autunno”, che si svolgerà nell'Agriturismo La Boatina, situato in prossimità del **castello di Spessa** (Capriva del Friuli - GO):

venerdì 21 settembre, serata buffet nel parco con musica, poesia e fotografia;

sabato 29 settembre, serata buffet e musica etnica;

mercoledì 17 ottobre, cena a base di cinghiale;

sabato 10 novembre, cena con musica;

domenica 11 novembre, pranzo di San Martino.

• Dai primi giorni d'autunno a venerdì 30 novembre, le sale del **castello di Susans** (Majano - UD) ospiteranno una tappa dell'undicesima edizione della rassegna d'arte contemporanea Maravee, questo anno intitolata: “Maravee Eros. Omaggio a Tina Modotti fra passione e riflessione in fotografie, installazioni, video, film e performance”.

L'iniziativa, già in passato ospitata nel sunnominato maniero (Cfr. Notiziario Castelli n. 126 a pag. 7), è stata ideata e diretta da Sabrina Zannier, gestita dall'Associazione Maravee, con il sostegno dell'Assessorato Regionale alla Cultura e della Fondazione Crup e con la prestigiosa collaborazione di Piero Gervasoni (proprietario del castello di Susans).

• Sabato 20 e domenica 21 ottobre, nei **manieri gemelli di Strassoldo di Sopra e di Sotto** (Cervignano - UD), avrà luogo la nota manifestazione “In Autunno: Frutti, Acque e Castelli - Un magico intreccio tra storia, fantasia, creatività ed ambiente naturale”.

Come d'uso da quindici anni, saranno aperti i corpi principali dei manieri e degli edifici dei loro borghi (Foledôr, Pileria del riso, Cancelleria e Vicinia).

Il percorso partirà dai parchi sino a giungere negli antichi saloni dei castelli.

Saranno presenti più di cento artigiani, decoratori, antiquari e vivaisti che proporranno al pubblico le loro opere.

Il programma sarà arricchito da visite guidate al parco del castello di Sotto ed al borgo castrense, concerti di musica antica ispirata all'autunno, conferenze di giardinaggio, ed angoli enogastronomici.

• Da sabato 17 novembre a lunedì 1 aprile 2013, presso il **castello di Udine**, è in programma la mostra “I colori della seduzione. Giambattista Tiepolo e l'arte di Paolo Veronese”.

Saranno esposti numerosi dipinti provenienti dalle più note Gallerie europee e verrà presentata, altresì, una sezione dedicata ai bozzetti ed ai disegni.

Tramite il confronto fra le opere dei due artisti, l'evento, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale di Udine, ha come scopo quello di approfondire l'influenza che la pittura di Veronese esercitò sul Tiepolo.

CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI STORICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede

Torre di Porta Aquileia
Piazzetta del Pozzo, 21 - 33100 UDINE
Tel. 0432-288588 - Fax 0432-229790
C.C.P. IBAN IT 33 S 06340 12302 07404259904L
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
IBAN IT 33 S063 4012 3020 7404 2599 04L
Codice fiscale n. 80025260300
info@consorziocastelli.it
visite@consorziocastelli.it (informazioni prenotazioni visite)
www.consorziocastelli.it
Orario d'apertura: dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00
Martedì dalle ore 15.00 alle 19.00 (servizio biblioteca)

Natura e finalità

È un ente riconosciuto giuridicamente che raccoglie i proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo di castelli e opere fortificate della regione, oltre a quegli organismi, quali Comuni, aziende di soggiorno e proloco, che hanno un diretto interesse alla conservazione e valorizzazione di questi monumenti.

Esso si propone di promuovere iniziative di valorizzazione e concrete opere di restauro, fornendo agli interessati l'opportuna assistenza tecnica per l'espletamento delle pratiche necessarie ad ottenere contributi ed interventi, sensibilizzando l'opinione pubblica e gli uffici competenti. Vi aderiscono numerosi soggetti privati ed importanti enti quali i Comuni di Artegna, Attimis, Caneva, Cassacco, Cavasso Nuovo, Cervignano, Colloredo di Monte Albano, Cormons, Fagagna, Farra d'Isonzo, Gemona, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Lestizza, Magnano in Riviera, Maiano, Manzano, Moggio Udinese, Monfalcone, Montenars, Moruzzo, Muggia, Osoppo, Palmanova, Pinzano, Polcenigo, Pordenone, Povoletto, Pravisdomini, Pulfero, Ragogna, Reana del Rojale, Rive d'Arcano, Rivignano, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento, Sacile, Sedegliano, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Tarvisio, Tolmezzo, Travesio, Treppo Grande, Trieste, Udine, Valvasone, Venzona, la Curia Arcivescovile di Udine, l'Associazione Industriali di Udine, le Amministrazioni Provinciali di Udine, di Gorizia, e di Pordenone, la Comunità Collinare del Friuli.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Sergio Gelmi di Caporiacco (Presidente/Villalta e Caporiacco)
M.se Leonardo Ligresti Tenerelli (Vice-Presidente Vicario/Colloredo di Monte Albano)

Avv. Michele Formentini (Vice-Presidente/San Floriano)
D.ssa Alessandra d'Attimis Maniago Marchiò (Valorizzazione/Casaforte a Buttrio e Palazzo d'Attimis M. a Maniago)

Avv. Fabio Balducci Romano (Palazzo Romano a Case di Manzano)
Dott. Marco Biscione (Comune di Udine)
Prof. Arch. Gian Camillo Custoza de Cattani (Cultura/Colloredo di Monte Albano)

Dott. Gianni Orzan (Cormons)
Dott. Giovanni Purisiol (Torre di San Paolino)
Arch. Roberto Raccanello (Restauro/Cucagna)
Prof. Marzio Strassoldo di Graffenberg (Strassoldo di Sotto)

Tesoriere - Dott.ssa Giulia Muzzolini

Segretario - Dott. Ernesto Liesch

Revisori dei conti

Dott. Enzo Bandiani
Rag. Felice Colonna
Rag. Mariaros Pividori

Probiviri

Dott. Carlo Bonati Savorgnan d'Osoppo (Artegna)
Dott. Gualtiero Spanio di Spilimbergo (Domanins)
C.ssa Luisa Custoza de Cattani (Colloredo di Monte Albano)

Delegati provinciali:

Provincia di Gorizia

Dott. Gianni Orzan

Provincia Udine

Avv. Fabio Balducci Romano

Provincia di Trieste

C.ssa Chiara Gualdi d'Attimis Desiata

Provincia di Pordenone

Co. Alberto d'Attimis Maniago Marchiò

Collaboratori del notiziario

Sergio Gelmi di Caporiacco, Giovanni Purisiol, Sofia Francesca Montani.

Redattore: Sofia Francesca Montani.

CONSORTIUM FOR THE PROTECTION OF THE HISTORICAL CASTLES OF FRIULI VENEZIA GIULIA

Tower of Aquileia Gate
Udine

The Consortium for the Protection of Historical Castles of Friuli Venezia Giulia is an Organization provided with legal status - granted by Decree of the President of the Regional Council nr. 207/1979 - which was established with the purpose to protect the historical, artistic and environmental patrimony formed by the castles and other fortified buildings existing in Friuli Venezia Giulia. The Consortium promotes and realizes activities aimed to conserve, restore and exploit the regional fortified patrimony giving the owners all the technical assistance necessary to carry out concrete restoration and exploitation interventions, promoting acquaintance with these kinds of buildings, sensitizing the Public Administration's attention, mobilizing financial resources, organizing promotional initiatives.

The members of the Consortium are:

- private owners (private people or corporate bodies);
- public owners (Provinces, Municipalities, Communities);
- public bodies or promoting organizations situated in the areas where there are fortified buildings.

The Consortium gathers together nearly all the owners, possessors or holders of any kind of castles and fortifications and the same take part to its activities in a mutual action aiming to promote, assist and sensitize the public opinion and the public administration, according to a philosophy believing that the responsabilisation of the owners is the best guarantee for the conservation of the fortified architecture.

CONSORZI PE TUTELE DAI CJISCJEI STORICS DAL FRIUL VIGNESIE JULIE

Tor di Puarte Aquilee
Udin

Il Consorzi pe tutele dai Cjiscjei Storics dal Friul Vignesie Julie al è un ent dotât di personalitât juridiche, concedude cun Decret dal President de Zonte Regionâl 207/1979, che al è stât costituît cu la finalitât di tutelâ il patrimoni storic, artistic e paisagjistic rapresentât dai cjiscei e des altris oparis difensivis di interès storic presintis tal Friul Vignesie Julie.

Il Consorzi al promôf e al met in vore iniziativa di conservazion, restaur e valorizazion dal patrimoni fuartificât de region, dant ai proprietaris dute l'assistence tecniche che e covente pe realizazion di intervencs concrets di restaur e valorizazion, promovint la cognossince di chescj bens architetonics, stiçant l'atenzion des amministrazioni publichis, mobilizant risorsis finanziariis, immanent iniziativa di promozion.

Il Consorzi al met adun chestis categoriis di sogjets:

- proprietaris privâts (personis fisichis o juridichis privadis);
- proprietaris publics (Provinciis, Comuns, Comunitâts);
- Ents publics o organismis promozionâi sîts in teritoris dulà che a son presintis oparis fuartificadis.

Tal Consorzi si son dâts dongje scuasit ducj i proprietaris, possessôrs o detentôrs su la fonde di cualsisei titul di cjiscei e di oparis fuartificadis, che a partecipin a lis sôs ativitâts par une azion comun di promozion, di assistence e di sensibilizazion de opinion publiche e des publichis amministrazioni, seont une filosofie che e cjate te responsabilizazion de proprietât la plui sigure garanzie pe conservazion dai bens architetonics fuartificâts.

CASTELLI

Notiziario trimestrale del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia.

Direttore Responsabile: Sergio Gelmi di Caporiacco

Redazione: Torre di Porta Aquileia - 33100 UDINE

Autorizzazione del Trib. di Udine n. 454 del 9.8.79.

Spedizione in abb.to postale Gruppo IV - 70%.

Stampa: Tip. Marioni snc Udine, Via Percoto 4